

UIL PA PENITENZIARI

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI



0257199-2002

FU-GDAP-100-06/06/2002-0257199-2002

Alle Organizzazioni Sindacali

ALL. 1

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. - F.P.S/ P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Piazza Imerio, 21
00165 ROMA

F.S.A C.N.P.P.- Si.A.P.Pe. UG.L. /F.N. P.
 Via Spaccarelli, n. 86
00100 ROMA

Si.A.L.Pe.- A.S.I.A.
 Via dell' Argilla, n. 4
00185 ROMA

S.A.G. -P.P.
 Largo dei Lombardi, n. 21
00186 ROMA

OGGETTO: Convocazione.

Ufficio per il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti.

UIL-PA PENITENZIARI

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

Di seguito alla ministeriale n° 0235601 - 2002 del 24 maggio 2002, i rappresentanti di codeste Organizzazioni sindacali sono invitati a partecipare all'incontro indicato in oggetto, che si terrà presso la sala riunioni di questo Dipartimento il giorno **10 giugno 2002** con il seguente orario:

1° tavolo alle ore **15.30** con l' O.S. S.A.P.Pe.

2° tavolo alle ore **16.30** con le OO.SS. O.S.A.P.P. - C.I.S.L. - C.G.I.L. - U.I.L. -
Si.N.A.P.Pe. - F.S.A.-C.N.P.P.-Si.A.P.Pe.-
U.G.L./F.N.P. - Si.A.L.Pe.-A.S.I.A. -
S.A.G.-P.P.

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Emilio di SOMMA

UIL PA PENITENZIARI

Relazione sul decreto ministeriale di riordino del servizio delle Traduzioni

La bozza di decreto ministeriale allegata mira a creare una struttura di coordinamento in grado di assicurare efficienza al servizio delle Traduzioni.

Si illustrano di seguito i punti più significativi della nuova disciplina.

La struttura di coordinamento prevede l'impegno:

1. a livello centrale dell'Ufficio per il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti istituito nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria dall'art. 2 del Decreto ministeriale del 22 gennaio 2002;

2. a livello periferico dell' Area della Sicurezza e delle Traduzioni, istituita presso i Provveditorati Regionali ai sensi dell'art. 9, secondo comma, del Decreto del Ministro della Giustizia del 22 gennaio 2002.

All'Ufficio per il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti, articolato in tre Settori, sono attribuiti i seguenti compiti:

1. cura i trasferimenti che coinvolgono la competenza territoriale di più Provveditorati Regionali;
2. gestisce, sentite le strutture dell'Amministrazione eventualmente interessate, le risorse umane e tecniche destinate al servizio;
3. cura l'attività di programmazione, raccogliendo ed elaborando all'uopo i dati statistici relativi all'impiego di personale e mezzi.
4. esercita azione di controllo sull'attività svolta in occasione del servizio, anche a mezzo di verifiche dirette, avvalendosi, se necessario, del personale e delle strutture dei Provveditorati Regionali.

All'Area della Sicurezza e delle Traduzioni è attribuito il compito di coordinare le risorse umane e tecniche a questa destinate.

Al Provveditore Regionale è stata attribuita la facoltà di utilizzare temporaneamente le risorse assegnate all'area per esigenze locali della sicurezza.

Al Provveditore Regionale è stata attribuita la facoltà di utilizzare le risorse umane localmente destinate alla sicurezza nell'ipotesi in cui se ne ravvisi la necessità per esigenze legate alle traduzioni.

I Nuclei Traduzioni e Piantonamenti locali, provinciali e interprovinciali sono stati trasformati in Nuclei Operativi presso i quali è distribuito il personale assegnato.

Ai Nuclei sono preposti responsabili, coordinati dal Provveditorato Regionale.

UIL PA PENITENZIARI**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

VISTA la Legge 15 dicembre 1990 n. 395, recante "Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria", con particolare riferimento all'articolo 5, comma 2;

VISTA la Legge 26 luglio 1975 n. 354, recante "Ordinamento Penitenziario";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000 n.230, recante "Regolamento di esecuzione dell'Ordinamento Penitenziario";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82, recante "Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria

VISTO il Decreto Legislativo 21 maggio 2000, n. 146, riguardante - tra l'altro l'istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n.266;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2001, n.55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

VISTO il Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2002 che ha individuato gli uffici dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;

RITENUTA la necessità di ottimizzare il servizio di traduzioni e piantonamenti al fine di accrescerne l'efficacia e l'efficienza, razionalizzando l'impiego delle risorse umane e tecniche ad esso destinate;

DECRETA**Articolo 1****Ufficio per il coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti**

All'Ufficio per il coordinamento delle Traduzioni e dei piantonamenti istituito nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, dall'art. 2 del Decreto ministeriale del 22 gennaio 2002 è attribuito il compito di coordinare l'impiego delle risorse umane e tecniche destinate al servizio delle traduzioni e dei piantonamenti dei detenuti e degli internati, denominato ai fini del presente decreto "Servizio".

Esso, in particolare:

- a) coordina l'esecuzione dei trasferimenti che coinvolgono la competenza territoriale di più Provveditorati Regionali;
- b) gestisce, sentiti gli uffici dell'Amministrazione eventualmente interessati, le risorse umane e tecniche destinate al Servizio;
- c) cura l'attività di programmazione, raccogliendo ed elaborando all'uopo i dati statistici relativi all'impiego di personale e mezzi;
- d) esercita azione di controllo sull'attività svolta in occasione del servizio, anche a mezzo di verifiche dirette, avvalendosi, se necessario, del personale e delle strutture dei Provveditorati.

UIL PA PENITENZIARI

Articolo 2

Articolazione dell' Ufficio per il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti

L'Ufficio per il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti si articola in tre Settori, ciascuno con le seguenti competenze, fatte salve le attribuzioni delle altre articolazioni del Dipartimento, nei cui confronti le relazioni sono intrattenute dal Dirigente dell'Ufficio:

Settore I (affari generali e personale)

Provvede alla trattazione degli affari generali e del personale assegnato al Servizio; cura la segreteria.

Cura la distribuzione e coordina l'impiego delle dotazioni tecnico - logistiche e dei mezzi assegnati. Verifica lo stato e le condizioni di alloggio per il personale addetto alle traduzioni.

Programma la formazione specialistica e l'aggiornamento professionale del personale.

Effettua studi e ricerche ed elabora dati statistici. Accerta anomalie, eventualmente risultanti dalle rilevazioni statistiche, nei tempi impiegati per i servizi, nei costi, nell'utilizzo del personale e nel ricorso allo straordinario. Fornisce pareri e formula proposte anche in materia di assegnazione ed impiego del personale addetto alle traduzioni ed ai piantonamenti.

Individua soluzioni, anche proponendo la stipula di convenzioni con enti pubblici o privati, per rendere più funzionale ed economico il Servizio.

Settore II - (attività operativa e di coordinamento)

Svolge il coordinamento di tutte le traduzioni ed i piantonamenti del detenuti ed internati, predisponendo eventuali direttive al fine di assicurarne l'efficienza.

Programma l'attività di controllo, basandosi anche sulle anomalie riscontrate mediante le rilevazioni statistiche.

Cura l'attività necessaria per il regolare svolgimento dell'azione di controllo da parte delle strutture periferiche.

Sottopone al Dirigente dell'Ufficio situazioni eccezionali di comprovata necessità ed urgenza che richiedano la movimentazione di personale e mezzi su tutto il territorio nazionale: di ciò è data informazione alle Direzioni Generali competenti, non appena possibile.

Settore III -(risorse economiche)

Acquisisce i dati inerenti le risorse economiche impiegate per il Servizio.

Formula proposte sulla destinazione di fondi al Servizio, ivi compresi quelli per la corresponsione del trattamento economico di missione, per lavoro straordinario del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, per l'acquisto di carburanti e per la manutenzione degli automezzi.

Indica la più opportuna distribuzione tra i Provveditorati Regionali delle risorse economiche comunque da destinare al Servizio.

Predisponde annualmente una relazione sulle attività operative effettuate e sui relativi oneri sostenuti.

UIL PA PENITENZIARI

Articolo 3

Area della Sicurezza e delle Traduzioni

L' Area della Sicurezza e delle Traduzioni, istituita presso i Provveditorati Regionali, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, del Decreto del Ministro della Giustizia del 22 gennaio 2002, sovrintende nell'ambito della propria competenza territoriale al coordinamento delle risorse destinate al Servizio.

Provvede, a mezzo del personale assegnato al Servizio, a tutte le traduzioni ed i piantonamenti dei detenuti e degli internati ad eccezione di quelle previste dall'art. 17 del decreto del presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, effettuate, nell'immediatezza dell'insorgenza della necessità, a cura del personale dell'Istituto competente; in tali casi il personale addetto al piantonamento è rilevato non appena possibile da personale del Servizio.

Pianifica l'impiego del personale addetto al Servizio. Ricorrendo particolari esigenze di servizio, il Provveditore regionale dispone il temporaneo utilizzo del personale addetto alla sicurezza in compiti di traduzioni e piantonamenti, sentito il direttore dell'Istituto.

Sulla base di esigenze insorte in sede locale, il Provveditore regionale può disporre il temporaneo utilizzo del personale addetto al Servizio, in compiti di sicurezza presso l'Istituto che ne abbia fatta richiesta. Sulla base delle direttive dell'Ufficio per il Coordinamento:

- pianifica l'utilizzazione delle dotazioni logistiche e dei mezzi assegnati, curandone la manutenzione e le riparazioni e proponendo l'istituzione, ove possibile, di Centri Servizi;
- provvede periodicamente all'addestramento teorico pratico all'uso delle armi da fuoco e allo svolgimento degli specifici corsi di aggiornamento del personale del Servizio.

Articolo 4

Nuclei Operativi

I Nuclei Traduzioni e Piantonamenti locali provinciali e interprovinciali sono trasformati in Nuclei operativi presso i quali opera il personale del Servizio, ferma restando la dipendenza amministrativa dalle rispettive Direzioni e Servizi, secondo la distribuzione fissata con il provvedimento di cui al successivo articolo 5.

I Nuclei operativi sono affidati ad un responsabile e coordinati dal Provveditore Regionale e dal Dirigente di cui all'art. 6, comma 3.

I Provveditorati Regionali, sentito il Dirigente dell'Ufficio per il Coordinamento e previa autorizzazione del Capo del Dipartimento, possono costituire Nuclei Operativi allocati presso sedi giudiziarie, scali aerei, portuali, ferroviari o comunque altri edifici nella disponibilità dell'Amministrazione Penitenziaria, cui destinare il personale dipendente, fatta salva la dipendenza amministrativa da Istituti o servizi penitenziari.

Articolo 5

Organici

Il Capo del Dipartimento, su proposta del dirigente dell' Ufficio per il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti, acquisito il parere dei Provveditori regionali e sentite le organizzazioni sindacali rappresentative del personale, determina il contingente delle unità di personale da destinare, nell'ambito delle dotazioni organiche dei singoli Provveditorati, ai nuclei operativi ed alle aree della Sicurezza e delle Traduzioni, individuando altresì, i rispettivi istituti e servizi da cui il personale dipende amministrativamente.

UIL PA PENITENZIARI

Articolo 6

Personale

Alla Direzione dell'Ufficio per il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti è preposto prioritariamente un Primo Dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria; in alternativa, un Dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, o un Ufficiale del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia di grado non inferiore a Colonnello. Il Direttore dell'Ufficio è nominato dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

A Capo dei Settori I e II sono preposti prioritariamente Commissari Coordinatori del Corpo di Polizia Penitenziaria; in alternativa funzionari, profilo professionale di direttore, area C, posizione economica C3, dell'Amministrazione Penitenziaria o Ufficiali del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia di grado non inferiore a Tenente Colonnello, uno dei quali con funzioni vicarie.

A capo del Settore III è preposto un funzionario, profilo professionale di contabile, area C, posizione economica C 3.

Gli stessi sono nominati dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, su proposta del Direttore dell'Ufficio per il Coordinamento.

Le Aree della Sicurezza e delle Traduzioni sono attribuite alla diretta responsabilità dei Provveditori Regionali, che per l'esercizio dell'attività, si avvalgono del Dirigente dell'area.

I Responsabili dei Nuclei Operativi, nominati dal Provveditore Regionale, su proposta del responsabile della competente Area, sentito l'Ufficio per il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti, vengono scelti tra il personale appartenente al ruolo direttivo e al ruolo degli ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Il personale di Polizia Penitenziaria da destinare ai Nuclei Operativi ed alle aree della Sicurezza e delle Traduzioni va prevalentemente individuato tra coloro che hanno frequentato specifici corsi di qualificazione professionale.

Articolo 7

Disposizioni finali

Ad inizio di ogni esercizio finanziario, il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, sulla base delle proposte e delle indicazioni dell'Ufficio, individua una quota delle risorse economiche assegnate sui capitoli di bilancio relativi al trattamento economico di missione e, al compenso per prestazioni di lavoro straordinario da accantonare per le esigenze operative del personale addetto alle traduzioni ed ai piantonamenti, ferme restando le procedure e le normative vigenti nel tempo, in materia di relazioni sindacali.

Articolo 8

Disposizioni transitorie

In prima attuazione ai Nuclei Operativi ed alle Aree della Sicurezza e delle Traduzioni è assegnato il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria attualmente impiegato nei corrispondenti Nuclei Traduzioni e piantonamenti locali, provinciali, interprovinciali, e regionali.

Il personale dovrà essere impiegato tenendo conto dei ruoli ricoperti dei singoli percorsi professionali e della specifica competenza tecnico-operativa acquisita.

Le aree della Sicurezza e delle Traduzioni dispongono, in via esclusiva, dell'utilizzo di tutti i mezzi assegnati al Servizio nonché delle armi e dell'equipaggiamento in uso ai Nuclei Operativi